

Social Impact Banking



Gli impatti sociali generati 2017 -2020

La banca
per le cose che contano.

 **UniCredit**
Social Impact Banking

Indice

<i>Introduzione</i>	4
Executive summary	6
1. La missione di UniCredit Social Impact Banking	8
2. Il metodo di misurazione dell'impatto sociale	16
3. L'impatto sociale generato sulla comunità	26
3.1 Impact Financing	30
a. Gli impatti diretti	36
b. Gli impatti indiretti	38
3.2 Microcredito	48
3.3 Educazione Finanziaria	58
<i>Crediti fotografici</i>	68



Roberta Marracino,
Head of Group ESG Strategy & Impact Banking

Spinte dalla crescente importanza che le tematiche ESG stanno assumendo, molte aziende hanno iniziato a rivedere i propri modelli di business.

Per UniCredit, la sostenibilità non è una novità. I temi ESG sono diventati un aspetto imprescindibile e non più secondario, cruciale per la creazione di valore nel lungo periodo, e di conseguenza saranno sempre più integrati nei nostri processi decisionali e nelle nostre attività.

Ma vivere la sostenibilità è soprattutto applicare e diffondere i nostri valori, aumentando costantemente il nostro impatto sulla comunità.

Questo impegno è evidente sia nel modo in cui accompagniamo i nostri clienti nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sia nelle attività della nostra Social Impact Banking, che si è dotata di un rigoroso metodo di misurazione dell'impatto sociale per verificare l'efficacia delle iniziative che sostiene, volte a diffondere un ampio beneficio per le comunità. Contribuiamo a raggiungere gli

Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) supportando e finanziando gli individui e le imprese a rischio di esclusione finanziaria e sociale, accompagnandoli nello sviluppo della loro cittadinanza attiva e delle loro iniziative con programmi di educazione finanziaria e imprenditoriale.

Il nostro obiettivo di fondo è integrare tutti i fattori ESG nella strategia, nel core business e nei processi della banca, ponderando sia i rischi che le opportunità del mercato con un approccio chiaro che tenga conto di tutti gli stakeholder: questo è il compito di UniCredit, di cui Social Impact Banking rappresenta una delle iniziative più innovative e distinte.

In un contesto in continua evoluzione, è cruciale che il nostro Gruppo faccia la propria parte all'interno dell'industria finanziaria. Rispondere alle sfide del mercato e della società, sostenere i nostri clienti, dipendenti e comunità ora e in futuro, creare valore per tutti i nostri stakeholder in modo responsabile e sostenibile rimane il nostro principio ispiratore: Fare la cosa giusta!



Laura Penna,
Head of Group Social Impact Banking

Quando nel 2017 abbiamo avviato il programma di Social Impact Banking, ci siamo presi la responsabilità di contribuire in modo concreto allo sviluppo di una società più equa ed inclusiva.

Abbiamo deciso di farlo offrendo una finanza ad impatto che rappresenti l'intenzionalità nel perseguire l'impatto sociale e che sia attenta al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Questo ha comportato un forte cambio di paradigma sia al nostro interno, che nei confronti della clientela, in quanto alle consuete valutazioni di rischio e rendimento abbiamo introdotto un elemento ulteriore di valutazione: l'impatto sociale generato dai nostri comportamenti e da quelli delle organizzazioni finanziate. Rendere intellegibile questo risultato non è stato un percorso semplice e neppure in solitario. È l'esito di un'azione collettiva di apprendimento, di sperimentazione, di ascolto reciproco fra Banca e Clienti, nell'individuazione di

obiettivi sociali e dimensioni di impatto generato tangibili, misurabili, addizionali. Abbiamo creato una metodologia, che seppur perfettibile e dinamica, pone le basi per un confronto aperto con gli stakeholder rispetto a cosa significa individuare valore sociale e sostenibilità di ampio respiro nei progetti d'impresa. Siamo alle battute iniziali di un cammino che, ci auguriamo, sia lungo e duraturo e che possa davvero dare visibilità a quel tessuto imprenditoriale sociale inclusivo, sostenibile, innovativo, capace di rispondere ai problemi emergenti della società e accompagnare la sua trasformazione. In questo documento non pubblichiamo solo numeri, ma soprattutto storie di imprese ed imprenditori, di scuole impegnate nel costruire il futuro dei giovani, di partner che ci accompagnano nella ricerca di iniziative da sostenere. Insieme a tutti loro, contribuiamo a rendere possibili e durature iniziative volte al benessere più diffuso delle comunità. Questo è un primo passo e rinnova il nostro impegno nell'accettare la sfida dell'innovazione sociale.

Executive summary

Le risorse impiegate da UniCredit per finanziare le iniziative di SIB contribuiscono al raggiungimento di specifici SDG.

41%
SDG 8
Lavoro dignitoso e crescita economica
92,1 Mln €



1%
SDG 11
Città e comunità sostenibili
2,3 Mln €



6%
SDG 4
Istruzione di qualità
14,6 Mln €



37%
SDG 3
Salute e benessere
83,5 Mln €

4%
SDG 10
Ridurre le disuguaglianze
8,4 Mln €



11%
SDG 1
Sconfiggere la povertà
24,2 Mln €

Istruzione di qualità

Grazie a iniziative di educazione finanziaria:

- Il programma *StartUp Your Life*, iniziato nel 2017, ha raggiunto 71.365 studenti unici (solo in Italia)
- 112 iniziative educative hanno raggiunto quasi 10.600 beneficiari

Inoltre, UniCredit contribuisce a:



SDG 17
Partnership per gli obiettivi

Grazie ai partner internazionali:

- European Investment Fund (EIF)
- European Microfinance Network
- European Venture Philanthropy Association
- BAIG, OECD

Principali risultati dal 2017 al 31/12/2020 (Italia e altri Paesi)

Overall

Erogati più di **225,1 Mln €**
Dati cumulati al 31/12/2020

4.383 finanziamenti
(microcrediti e finanziamenti a impatto sociale)

Oltre **1,6 Mln di beneficiari** unici che le iniziative finanziate prevedono di raggiungere nei primi 5 anni di progetto in Italia.

Su **22 organizzazioni** in Italia che hanno fornito il primo report di risultati del monitoraggio ex post:

- il **90%** dei rispondenti non avrebbe potuto realizzare il progetto senza il finanziamento di Impact Financing
- **l'82%** dei rispondenti ha migliorato la propria capacità di misurare l'impatto generato
- il **91%** dei rispondenti ha raggiunto o superato gli obiettivi sociali di progetto

6 Premi ufficiali

2019

- Premio innovazione per Microcredito Milano Finanza;
- Premio per l'innovazione della finanza sostenibile Associazione Bancaria Italiana per Impact Financing;
- Primo premio per "Best Unique or Innovative Learning and Development Programme" da Brandon Hall per Educazione Finanziaria
- Primo premio per l'Eccellenza nella Formazione dall'AIF- Fondazione Olivetti per Educazione Finanziaria

2020

- Premio Best Social Impact Bank Europe di Capital Finance International per Social Impact Banking
- Premio Milano Finanza per Social Impact Banking - servizi di finanziamento per le imprese

Educazione finanziaria

71.365 studenti unici formati e **2.611.610 ore** erogate grazie al programma StartUp Your Life nelle scuole

1.100 volontari di cui **943 educatori** unici ingaggiati

1.441 project work del programma Startup Your Life

Microcredito

4.255 prestiti erogati per un totale di **83,6 Mln €**

In Italia **4.170 prestiti erogati** per un totale di **82,1 Mln €**

291 microimprenditori supportati da partner sociali o da volontari. Inclusione finanziaria con un **indice di inclusività del 76%** (83% nel 2020). Circa il **50% dei beneficiari** sono start-up.

Più di **1.068 microimprenditrici** finanziate. Il **32%** del totale.

Finanziamento a impatto

128 finanziamenti a impatto per un totale erogato di **141,5 Mln €**

In Italia **109 finanziamenti** per un totale di **117,8 Mln €**

La missione di UniCredit Social Impact Banking

Come Banca vogliamo contribuire al raggiungimento di un benessere diffuso e inclusivo nelle comunità ove operiamo perché cambiare l'attuale status quo e favorire la crescita di una società sostenibile e inclusiva proietta tutti verso il futuro.

Perché lo facciamo: visione e missione di Social Impact Banking

Per raggiungere un modello diffuso di “crescita inclusiva”, che stimoli le persone alla **partecipazione attiva** nella vita sociale ed economica, bisogna **uscire dalla logica del “crescere subito e distribuire poi”** e **superare la visione sussidiaria**.

È importante **sostenere iniziative ampie** guidate da quelle imprese che mirano a promuovere l'inclusione sociale ed economica di persone (beneficiari) che sono economicamente vulnerabili, fragili o svantaggiate o che rischiano di diventarlo negli anni a venire.

Le **soluzioni** provengono da imprese sociali, progetti aziendali, collaborazioni pubblico/privato, e si indirizzano lungo **tre obiettivi**:

- facilitare l'**accesso a un lavoro dignitoso**, equamente retribuito e abbastanza stabile da permettere la pianificazione della vita personale;
- fornire l'**accesso a beni e servizi** che sono di vitale importanza, o comunque essenziali nel contesto sociale in questione;
- **offrire crediti e prestiti** che facilitino l'accesso a uno dei due obiettivi precedenti o offrire credito direttamente ai soggetti in condizione di svantaggio o fragilità per favorirne l'inclusione economica e sociale.

Come Banca diamo credito, ma offriamo gratuitamente anche formazione e accompagnamento contribuendo alla diffusione delle competenze finanziarie:

- delle **imprese** al fine di potenziarne la sostenibilità e sviluppo economico
- degli **individui** al fine di favorire la pianificazione di progetti di vita futuri e la gestione del denaro, riducendo lo stress correlato ad eventuali problemi economici.

Offriamo **finanza inclusiva e accessibile** alle **piccole imprese spesso fragili** che spesso non hanno un facile accesso al credito ma che sono il motore di crescita dell'occupazione a livello locale. Parliamo delle microimprese che rappresentano il **93% del totale delle aziende in UE**, e sono talvolta il mezzo di accesso al mondo del lavoro di categorie fragili che non avrebbero altre opportunità.

Un focus particolare è stato dato alle **imprese al femminile** (il divario occupazionale di genere, a favore degli uomini, era di 12 punti percentuali nell'UE nel 2019 - popolazione attiva di 20-64 anni: 72,3% donne vs 84,3% uomini)*, a quelle gestite da giovani (livello di disoccupazione giovanile nella fascia 15-24 anni su scala europea è molto alto e rappresenta il 33,5%) e a quelle che operano in **aree svantaggiate**. **Semplifichiamo e facilitiamo** il loro rapporto con la banca e **l'accesso al credito** perché, grazie alle loro iniziative, si possono generare innovazione sostenibile e nuova occupazione a beneficio delle intere comunità.

*Fonte: Eurostat

Contribuiamo allo sviluppo di quelle imprese che offrono **accesso a beni e servizi essenziali a prezzi calmierati e ai programmi aziendali focalizzati al miglioramento del benessere dei dipendenti, dei fornitori o delle comunità**. L'obiettivo è quello di supportare la **crescita e la diffusione di iniziative imprenditoriali che abbiano una missione sociale legata al supporto dei lavori di cura**, che tipicamente ricadono in famiglia, e che **rientrano negli obiettivi di sviluppo sostenibile** con particolare riferimento alla Salute e Benessere, all'Educazione, all'Equilibrio di Genere, alla Riduzione delle Disuguaglianze e a combattere e prevenire la Povertà.

La sfida attuale è quella di **adeguare l'offerta ai bisogni sociali emergenti**, legati all'invecchiamento della popolazione, all'inclusione della disabilità, all'accessibilità a prezzi calmierati di beni e servizi essenziali (casa, salute ed educazione). Supportiamo la **sperimentazione di soluzioni innovative** che riducano il GAP di investimenti in infrastrutture sociali che già prima della emergenza sanitaria ammontava a circa 142 miliardi all'anno in Europa.

Completiamo la nostra azione con la **formazione finanziaria** di base e la formazione all'imprenditorialità che sono cruciali sia per le imprese che per gli individui per lo sviluppo di una cittadinanza attiva. Attraverso la finanza a impatto sociale, diffondiamo tra le organizzazioni una **cultura della misurazione e monitoraggio dell'impatto sociale** che guidi le loro azioni in modo concreto e focalizzato. Infatti riteniamo che la finanza ad impatto sia importante perché guida il **cambio di paradigma** necessario nella valutazione di come si genera valore per l'economia e nella società.

Per rispondere ai bisogni sociali, serve **affiancare l'offerta pubblica sviluppandone una privata che abbia un intento sociale** o, in alternativa, siglare **partnership pubblico-privato** che migliorino il benessere e la coesione dell'intera comunità. Favoriamo **collaborazioni con il settore pubblico e altri attori**, avvalendoci dell'energia, le competenze e il supporto di **tutti i nostri colleghi e volontari** coinvolti nel promuovere questo obiettivo e far crescere un'economia a impatto sociale.

In questa fase di emergenza sanitaria, i nostri obiettivi non sono solo confermati ma ci stiamo attrezzando per ampliare i nostri sforzi e aumentare l'investimento in risposta a nuovi temi sociali emergenti.

Social Impact Banking rappresenta l'impegno di UniCredit nel contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, attraverso il finanziamento e la promozione di iniziative che possono generare un impatto sociale positivo sui territori in cui operiamo.

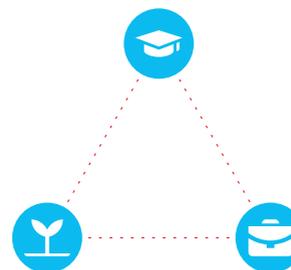
Cosa facciamo

Lanciato in Italia a fine 2017, **Social Impact Banking** è il programma di UniCredit che, attraverso tre filoni di intervento, mira a **identificare, finanziare e promuovere** microimprese e imprese sociali profit e non-profit che dimostrano di generare un **impatto sociale positivo nei territori in cui la banca opera**. Inoltre, rafforza la **cittadinanza attiva dei giovani e delle categorie fragili** con un ampio programma di **educazione finanziaria e imprenditoriale**.

Il programma rafforza in modo significativo l'impegno del Gruppo, da sempre attivo nel generare impatto sociale. Ne valorizza inoltre il merito, misura gli impatti generati e condivide le buone pratiche, puntando al ritorno del capitale e non sul capitale.

Condividiamo le nostre competenze finanziarie ed imprenditoriali per rafforzare l'alfabetizzazione finanziaria e favorire l'inclusione di categorie fragili.

EDUCAZIONE FINANZIARIA



IMPACT FINANCING

Finanziamo progetti e iniziative che, oltre a generare un ritorno economico, abbiano obiettivi di impatto sociale, positivo, concreto e misurabile. Utilizziamo il meccanismo Pay For Success per riconoscere ulteriori benefici per i beneficiari finali dei nostri clienti.

MICROCREDITO

Supportiamo micro imprenditori con progetti di business sostenibili, ma potenzialmente esclusi dall'offerta bancaria tradizionale, non solo finanziariamente, ma con un servizio di accompagnamento per farli crescere.

Come lo facciamo: il nostro approccio

Creare un impatto sociale misurabile, addizionale e intenzionale richiede una grande trasformazione della cultura e dei comportamenti.

Come Banca, siamo impegnati nella **diffusione della conoscenza e nello stimolo di processi generativi**, che possano diffondere le buone pratiche, ibridando anche altri settori.

17 PARTNERSHIP
PER GLI OBIETTIVI



Il nostro approccio prevede il **coinvolgimento di partner** con i quali condividiamo la stessa visione per stimolare una finanza inclusiva e lo sviluppo sostenibile.

Infine, **non potremmo raggiungere i nostri obiettivi senza il contributo delle nostre persone**, come i nostri colleghi e i volontari ex colleghi che ci supportano nel promuovere i nostri progetti.

Perché *together, we matter.*

Focus: i nostri partner

In Italia lavoriamo con UniGens, l'associazione di dipendenti ed ex dipendenti che prestano il loro tempo e competenze sia per accompagnare la crescita i micro-imprenditori e imprese sociali che per sviluppare le iniziative di educazione finanziaria su tutto il territorio italiano.

Non solo: lavoriamo con 91 Partner sociali che seguono i microimprenditori nelle fasi prefinanziamento, ci segnalano i progetti migliori, e li accompagnano nella definizione del business plan.

Inoltre, siamo membri della Social Impact Agenda per l'Italia e Torino Social Impact, i principali network italiani che promuovono la cultura dell'impatto sociale con iniziative concrete. Abbiamo siglato accordi di programma con Legacoop, AGCI e Junior Achievement Italia.

A livello internazionale, abbiamo ottenuto garanzie dal Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI). Siamo membri di European Microfinance Network e di European Venture Philanthropy Association, collaboriamo con Nesta Foundation, Ashoka e sediamo nel board di B4IG. Siamo partner del programma Finance for Social Change all'interno del programma transnazionale Danubio.

UniGens organizzazione di volontariato



Dal 2017, Social Impact Banking è cresciuta velocemente...

2017



- Definizione della **strategia** focalizzata su alcuni SDGs e implementazione del modello
- Lancio in ottobre del programma **Startup Your Life**
- Lancio in dicembre sul **mercato italiano**
- **Primo deal chiuso** di Impact Financing

- Primo **portafoglio Microcredito** con garanzia FEI
- Lancio dell'associazione **UniGens**
- Definizione della **teoria del cambiamento** e metodologia di misurazione dell'impatto
- Annuncio dell'**ampliamento** internazionale



2018

2019



- Implementazione del modello in **10 Paesi** del Gruppo
- Secondo portafoglio **Microcredito FEI** e primo portafoglio **Impact Financing FEI**
- Annuncio dei target internazionali di SIB all'interno del **Piano strategico T23** (€1 miliardo di erogazioni)



2020

- Estensione garanzie FEI in **Romania e Croazia**
- Partnership di Finance 4 Social Change entro il Programma Transnazionale dell'**Unione Europea** a favore delle imprese sociali dell'area del Danubio. Sono 8 i paesi UniCredit coinvolti nel progetto con attività di accompagnamento
- Lancio dell'offerta commerciale dedicata al **target femminile in Italia**

Il metodo di misurazione dell'impatto sociale



I presupposti della nostra misurazione: la Teoria del Cambiamento di SIB

Il modello di misurazione di SIB si basa sulla **Teoria del Cambiamento (TdC)**, una metodologia che consente di concatenare in una sequenza causale e temporale le risorse messe in campo (input), le attività implementate, i risultati tangibili di tali attività (output) e i cambiamenti generati per i suoi stakeholder (outcome), tesi al raggiungimento di obiettivi sociali nel lungo periodo.

La TdC di SIB consente di misurare e gestire l'impatto sociale generato, fungendo anche da bussola per orientare l'iniziativa di UniCredit verso la propria mission.

SIB misura il progresso verso gli obiettivi fissati dalla **Teoria del Cambiamento** attraverso una serie di **indicatori**, che tengono traccia delle informazioni a livello di input, output e outcome.

Per ogni area d'intervento di SIB sono stati individuati outcome e indicatori specifici, al fine di rilevare dati dettagliati e rilevanti rispetto ai principali stakeholder e di evidenziare il contributo di ciascuna area al raggiungimento dei risultati strategici di SIB.

Gli indicatori sono alimentati attraverso una serie di strumenti di rilevazione utilizzati per misurare i cambiamenti diretti e indiretti.

La Teoria del Cambiamento di SIB

La strategia di SIB fa perno sulle risorse materiali e immateriali, ossia gli input, a disposizione del Gruppo: da un lato, finanzia imprese con difficoltà di accesso al credito e/o capaci di generare un impatto sociale positivo; dall'altro, dota gli individui svantaggiati e vulnerabili di competenze finanziarie solide e adeguate.



INPUT

- risorse finanziarie investite
- competenze e tempo dei dipendenti e dei volontari
- partner sociali coinvolti
- rete commerciale di UniCredit sul territorio

OUTPUT

- finanziamenti di Impact Financing
- prestiti di Microcredito
- attività di supporto dei partner sociali
- servizio di accompagnamento dei volontari
- programmi di educazione finanziaria nelle scuole ed extra scolastici

OUTCOME

OUTCOME INDIRETTI:

- A1. Miglioramento dello stato di salute fisico delle persone
- A2. Miglioramento dello stato di salute mentale delle persone
- A3. Aumentata coesione sociale
- A4. Incremento e mantenimento dell'occupazione
- A5. Miglioramento delle condizioni di vita materiale di individui e famiglie vulnerabili
- A6. Rafforzamento del capitale umano
- A7. Accresciuta valorizzazione economico-culturale del territorio

OUTCOME DIRETTI:

- A6. Rafforzamento del capitale umano
- A8. Aumentata inclusione finanziaria
- A9. Aumento della sostenibilità economico-finanziaria delle organizzazioni
- B1. Sviluppo di relazioni di partnership tra soggetti (profit/no profit) impegnati nella creazione di impatto sociale. (partnership for the goals)
- B2. Rafforzamento relazioni di fiducia con il cliente e il territorio
- B3. Aumentata adesione dei dipendenti che si fanno parte attiva nel cambiamento per diffondere la cultura dell'impatto

OBIETTIVI

- A. Generare benessere sociale ed economico per gli individui e i territori
- B. Diffondere la cultura dell'impatto sociale sia internamente che esternamente attraverso il commitment dei dipendenti e le partnership

Fonte: developed by Human Foundation

Quella di SIB è un'azione integrata che agisce a livello individuale, territoriale e sistemico, e consente di generare una serie di risultati tangibili (output) e di cambiamenti positivi (outcome).

Gli outcome rappresentano due tipologie di impatti:

- diretti su beneficiari quali imprese sociali, microimprese, studenti, altri soggetti con limitate competenze finanziarie e dipendenti UniCredit
- indiretti sui beneficiari delle imprese finanziate e sulle comunità locali

L'insieme di questi cambiamenti positivi consente di contribuire al raggiungimento dei due obiettivi di lungo periodo che l'iniziativa si è prefissata: generare benessere sociale ed economico per gli individui e i territori, e diffondere la cultura dell'impatto sociale sia internamente, attraverso il coinvolgimento dei dipendenti, sia esternamente grazie alle nostre collaborazioni



Teoria del Cambiamento: gli input

La banca alloca una percentuale di risorse a SIB, che le utilizza per fini sociali ed economici in un'ottica di valore condiviso, investendo capitali pazienti a prezzi vantaggiosi e valorizzando le competenze interne.

Per input intendiamo: le risorse investite per la realizzazione delle attività e includono risorse finanziarie, umane, sociali, materiali.



225,1 Mln € erogati complessivamente



2.612.777 di ore di formazione erogate complessivamente per i percorsi scolastici e iniziative extrascolastiche di educazione finanziaria



2.141 capacity building online di cui 2.125 ore di formazione online attraverso Qredits per i microimprenditori; 16 ore capacity building online Bando Make your impact)



91 Partner Sociali a supporto dei beneficiari del Microcredito su tutto il territorio italiano



Oltre 1.100 volontari attivi per accompagnamento e formazione

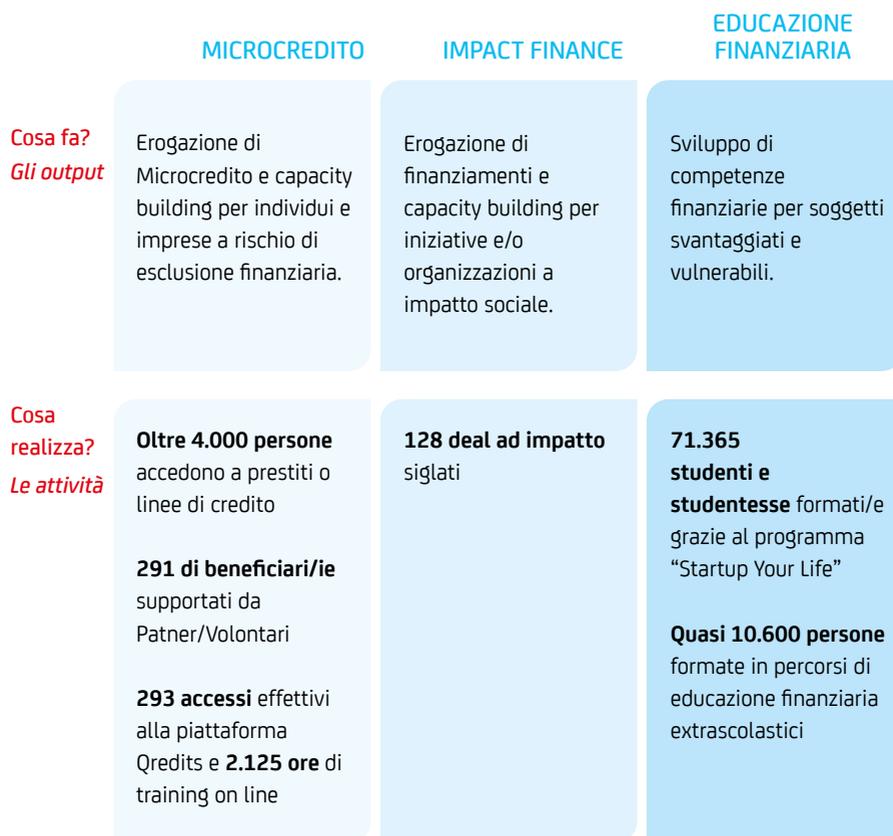
Dati al 31/12/2020

Vogliamo essere non solo finanziatori ma facilitatori di un cambiamento positivo nella società.



Teoria del Cambiamento: attività e output

L'investimento delle proprie risorse materiali e immateriali consente a SIB di implementare le attività delle sue tre aree di intervento. Tutte queste possono beneficiare del supporto di UniGens, il programma di volontariato di UniCredit. Per Output intendiamo: prodotti diretti, tangibili e misurabili delle attività che contribuiscono a raggiungere l'outcome.



Il processo di misurazione PRE/POST

La misurazione d'impatto sociale è integrata nei processi di finanziamento, sia nella fase preliminare che precede l'erogazione (ex-ante), sia nella fase successiva di gestione del rapporto col cliente e di esborso del finanziamento (ex-post).

Il sistema di misurazione e valutazione dell'impatto sociale consente un monitoraggio periodico delle attività di ciascuna area che contribuiscono alla realizzazione della Teoria del Cambiamento, fornendo anche evidenze per prendere decisioni su eventuali correzioni o modifiche al modello di intervento.

Una volta analizzati i dati, SIB riporta e comunica le informazioni sull'impatto ai suoi stakeholder.



L'impatto sociale generato sulla comunità

Nella seguente sezione verranno presentati i dati di impatto generato:

- *per finanza a impatto sociale i dati di impatto diretto sono consuntivati al 31/12/2020, mentre quelli a impatto indiretto vanno dal 2019 a giugno 2020*
- *per microcredito i dati sono consuntivati al 31/12/2020*
- *per educazione finanziaria i dati sono consuntivati al 31/12/2020*

Per argomenti specifici, la data di riferimento è esplicitamente indicata.

Foto dei protagonisti

Storia di impatto sociale

Organizzazione: *Anffas Sibillini Onlus*

Nome progetto: *la Casa nel cuore*

Scopo: *Costruzione struttura di accoglienza per persone affette da disabilità*

Settore target: *Assistenza sociale di categorie svantaggiate*

Dimensioni sociali su cui insiste il progetto: *benessere fisico; benessere psicologico; inclusione sociale*



Storia di Microcredito

Cliente: *Sonia Fici*

Nome progetto: *I Dadi di Dada*

Scopo: *Offerta di giochi da tavolo per non vedenti e ragazzi con disabilità cognitive*

Settore target: *Educazione, istruzione e formazione professionale*

Dimensioni sociali su cui insiste il progetto: *benessere fisico; benessere psicologico; inclusione sociale*



Storia di educazione finanziaria

Scuola: *I.S.I.S. «V. Fossombroni» di Grosseto, classi terze e quarte*

Referente: *Prof. Russo Pasquale, Docente di Economia Aziendale*

Scopo: *Consapevolezza finanziaria e cittadinanza attiva*

Settore target: *Educazione, istruzione e formazione professionale*

Dimensioni sociali su cui insiste il progetto: *Educazione, formazione*



3.1 Impact Financing

Finanza a impatto sociale



Perché facciamo finanza a impatto sociale

La nostra società vive profonde trasformazioni che modificano e influenzeranno anche in futuro gli equilibri raggiunti negli ultimi decenni (cambiamento del clima, invecchiamento della popolazione, quarta rivoluzione industriale, ecc.) facendo emergere il bisogno di nuovi servizi che il settore pubblico fatica a soddisfare. Il contesto richiede quindi forte innovazione sociale ed ambientale nonché la sperimentazione di nuovi modelli di intervento che garantiscano uno sviluppo sostenibile.

Questa consapevolezza coinvolge sempre di più anche il settore profit, oltre a quelle organizzazioni naturalmente orientate agli obiettivi sociali.

Non vogliamo essere solo finanziatori, ma anche promotori attivi di un cambiamento positivo nella nostra società.

La finanza ad impatto rappresenta una nuova generazione di finanza che si pone come obiettivo – oltre al rendimento economico – il conseguimento di benefici sulla collettività, concreti e misurabili, in termini sociali e/o ambientali. Oltre al rischio e al rendimento si valuta una “terza dimensione” nelle scelte di investimento: l’impatto generato. L’introduzione di questa variabile comporta un cambio di paradigma per il mondo finanziario.

Essa ha alcune caratteristiche tipiche:

si distingue dall’Investimento Socialmente Responsabile, in quanto quest’ultimo cerca generalmente di minimizzare l’impatto negativo piuttosto che creare un vantaggio ambientale e sociale positivo;

si distingue dalla finanza tradizionale per l’intenzionalità dell’investitore di generare un impatto sociale e ambientale e per la misurazione dell’impatto che è fondamentale per assicurare trasparenza e accountability.

è associata all’aspettativa di un rendimento finanziario, o per lo meno di una restituzione del capitale;

Cosa facciamo: finanziamento, riconoscimento del merito, valutazione dell'impatto

- **Finanziamo progetti e iniziative** che, oltre a generare un ritorno economico, abbiano obiettivi di impatto sociale, positivo, concreto e misurabile.
- **Forniamo finanziamenti a condizioni economiche vantaggiose** e diamo anche supporto non finanziario attraverso iniziative di formazione finanziaria, capacity building sull'impatto sociale, condivisione di esperienze di successo e visibilità.
- **Finanziamo preferibilmente i settori come** sanità e assistenza sociale, educazione e formazione, recupero delle periferie e beni/aree restituite al territorio, alloggio sociale e tutela e valorizzazione patrimonio artistico e culturale, turismo sociale e agricoltura sociale, oltre a qualunque settore che favorisca l'inserimento lavorativo di categorie svantaggiate.
- **Monitoriamo periodicamente i progetti** per verificare il raggiungimento degli obiettivi sociali
- Attraverso un **modello di "PAY FOR SUCCESS"**, riconosciamo ulteriori benefici (liberalità, parziale restituzione degli interessi, etc.) ai clienti che dimostrano di avere raggiunto un chiaro impatto sociale.

Come lo facciamo: il nostro approccio sistemico



Costruiamo partnership per avere un impatto sociale maggiore nelle comunità nelle quali operiamo



Condividiamo competenze economico finanziarie con i nostri clienti per sostenerli nella loro crescita (con accompagnamento di competenza a cura dell'Associazione di volontari UniGens)



Stimoliamo la cultura dell'impatto sociale con monitoraggi periodici dei nostri clienti, con l'obiettivo di aumentare la loro trasparenza e la condivisione



Diamo visibilità a iniziative meritevoli per diffondere le buone pratiche e aumentare la loro replicabilità

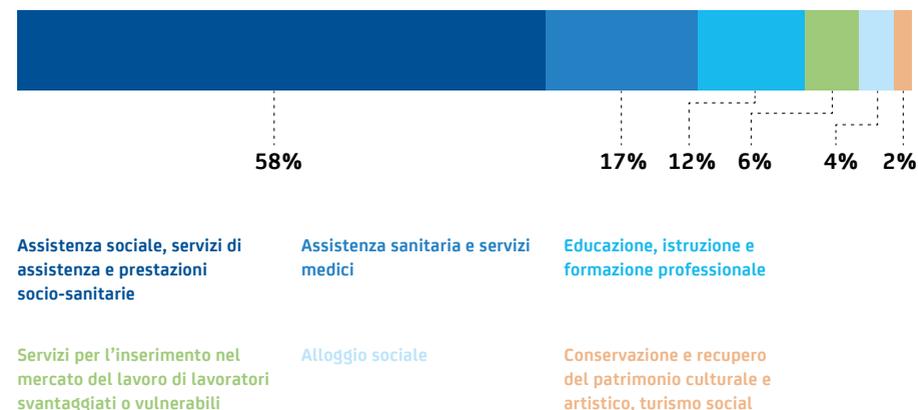
Una visione complessiva del nostro impegno

In Italia

Circa **280 mila beneficiari** vivranno uno o più cambiamenti positivi nell'ultimo anno di progetto, prevalentemente nelle dimensioni sociali dell'accessibilità e del benessere fisico.

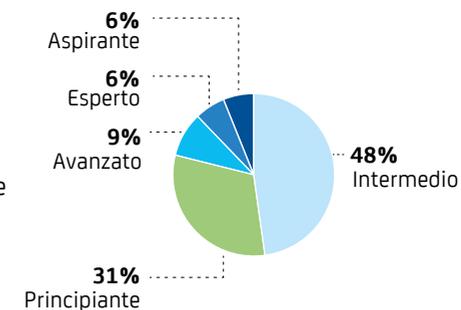
1.760 assunzioni a tempo determinato o indeterminato previste entro i primi 5 anni dei progetti finanziati di cui **187** assunzioni per soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Le risorse erogate suddivise per settori di attività



Livello di maturità delle iniziative finanziate nella misurazione dell'impatto generato in Italia

Delle imprese finanziate, l'85% si dichiara a un livello di maturità base o intermedio, mettendo in evidenza il bisogno di ricevere un accompagnamento per sviluppare una cultura dell'impatto sociale.





Attraverso il Pay For Success, riconosciamo ulteriori benefici economici (in termini di liberalità o di restituzione degli interessi) ai clienti che dimostrano di avere raggiunto un chiaro impatto sociale condiviso e misurabile attraverso indicatori d'impatto pre-definiti contrattualmente.

Gli ulteriori fondi, talvolta raddoppiati dall'azienda cliente, vengono poi re-investiti per generare un impatto addizionale che si può tradurre in borse di studio gratuite, in accessibilità a servizi medici o di welfare per persone economicamente svantaggiate o fragili, in beni o servizi funzionali ad accrescere il cambiamento positivo per i beneficiari dell'impresa stessa.

Con il Pay For Success sosteniamo l'innovazione sociale, la diffusione della cultura della misurazione dell'impatto e valorizziamo le iniziative di successo amplificandone l'impatto sociale per i beneficiari finali.

Alcuni esempi:

- Casa di cura Villa Silvana raddoppia l'importo ricevuto in forma di liberalità per offrire servizi a prezzi calmierati;
- Centro Medico Sant'Agostino di Milano si impegna a versare un importo pari al doppio del beneficio stesso ottenuto in favore della associazione "Ascolto Onlus" al fine di fornire gratuitamente prestazioni mediche a pazienti in situazione di disagio economico;
- Nella cooperativa Sol.Co. di Mantova parte della premialità è vincolata a migliorare l'erogazione e la fruizione dei corsi di formazione per l'inserimento lavorativo;
- Fondazione Amici dell'Associazione ADVAR Onlus è impegnata ad utilizzare la somma extra per incrementare i servizi di assistenza domiciliare, fornendo così 200 giornate di assistenza aggiuntive.

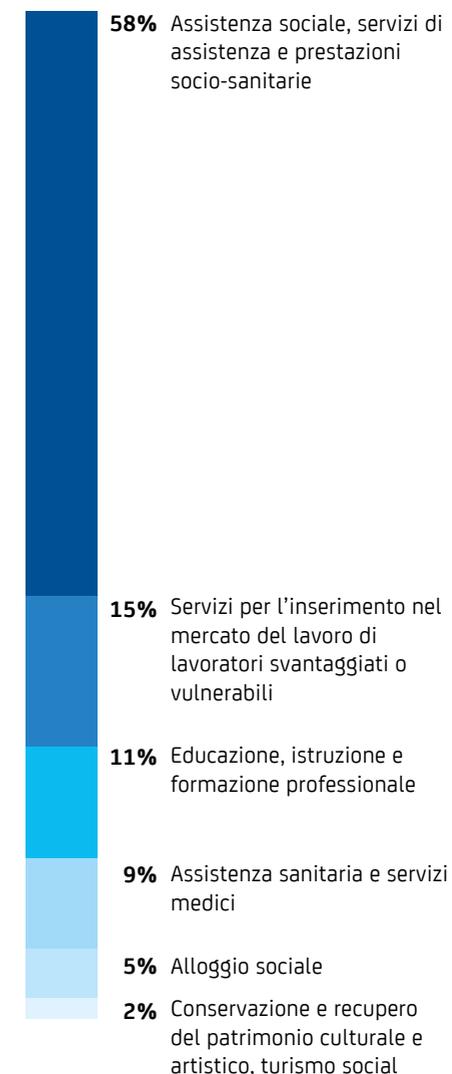


Focus sul meccanismo Pay For Success in Italia: premiare l'impatto sociale

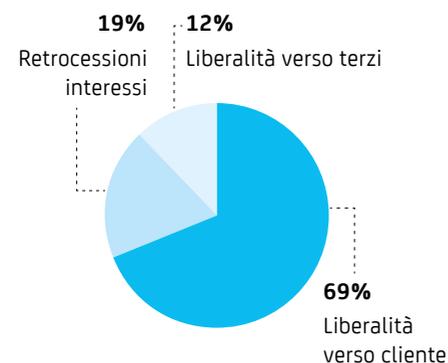
Le imprese che ricevono un finanziamento con meccanismo Pay For Success (PFS) sono 81 su 107, pari al 76%. Nella metà dei casi (55%) le imprese sono attive nel campo dell'assistenza sociale, dei servizi di assistenza e di prestazioni socio-sanitarie.

L'importo del PFS impegnato finora sul portafoglio dei progetti finanziati è pari a **1,2 Mln di Euro** e la destinazione dei premi viene vincolata al reinvestimento con finalità sociali legate al progetto a seconda del settore di intervento.

Distribuzione delle imprese finanziate con meccanismo di Pay For Success per settore di intervento



Tipologia di Pay for Success



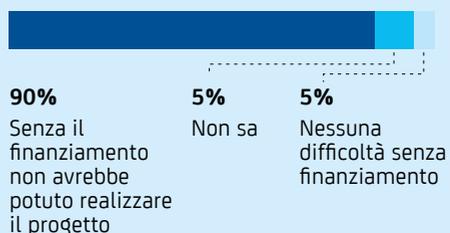
Gli impatti diretti: cosa generiamo direttamente a favore delle imprese finanziate e primi risultati ex post (su 22 progetti finanziati che hanno fornito il primo monitoraggio dei risultati di impatto entro il 30 giugno 2020)

Il **91%** delle organizzazioni rispondenti ha raggiunto o superato gli obiettivi sociali di progetto



Rafforzamento della sostenibilità economico finanziaria (A9): attraverso il finanziamento agevolato di Impact Financing

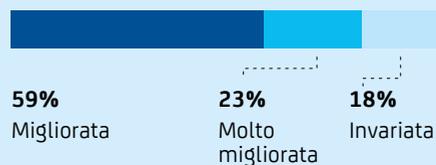
Senza il finanziamento di Impact Financing, il **90%** delle organizzazioni rispondenti non avrebbe potuto realizzare il proprio progetto e non avrebbe rafforzato la propria sostenibilità economica e finanziaria



Rafforzamento delle competenze e della cultura della misurazione di impatto (A6):

- Supporto alle imprese nello sviluppo di competenze nella misurazione dell'impatto sociale attraverso (i) un affiancamento nella definizione degli indicatori di impatto per il monitoraggio sociale previsto dal finanziamento e attraverso (ii) iniziative di **capacity building** per contribuire alla creazione di una cultura dell'impatto sociale
- Supporto offerto attraverso i **volontari di UniGens** alle imprese finanziate rafforzandone la **capacità di gestire il proprio business** e la preparazione in ambito di iniziative inclusive/sociali

Grazie al monitoraggio e reporting di impatto sociale previsto dai finanziamenti, **l'82% delle organizzazioni rispondenti hanno migliorato la propria capacità di misurare l'impatto generato**



Nota: La nomenclatura alfanumerica fa riferimento a pag. 20



Sviluppo di relazioni di partnership tra soggetti (profit/no profit) impegnati nella creazione di impatto sociale (partnerships for the goals) (B1): protocolli d'intesa/sponsorship e altre forme di collaborazione con diversi stakeholders che contribuiscono alla realizzazione di nuovi e sempre più numerosi progetti sociali

73%

delle imprese ha beneficiato di maggiore visibilità e networking



Rafforzamento delle relazioni di fiducia con il cliente e il territorio (B2): le imprese finanziate **consiglierebbero l'esperienza del finanziamento a impatto sociale** con UniCredit come ente finanziatore

100%

delle organizzazioni finanziate consiglia vivamente UniCredit come finanziatore



Aumentata adesione dei dipendenti di UniCredit che si fanno **parte attiva nel cambiamento per diffondere la cultura dell'impatto sociale** (knowledge development): in particolare attraverso l'engagement dei dipendenti coinvolti in attività di training e capacity building verso le imprese sociali beneficiarie del finanziamento (anche attraverso gli ex dipendenti volontari UniGens)



Premialità con il meccanismo del PFS per le imprese che raggiungono i **target sociali** prefissati, realizzando cambiamenti positivi per i propri beneficiari che vengono misurati durante gli anni di monitoraggio previsti dal finanziamento. Attraverso il Pay For Success contribuiamo ad **amplificare l'impatto sociale delle iniziative e organizzazioni che lo ricevono**, vincolandone la destinazione a iniziative sociali funzionali agli obiettivi sociali del progetto

- **1,2 Mln di Euro** destinati al PFS per 81 imprese finanziate che si sono impegnate a reinvestire il beneficio economico addizionale in iniziative sociali legate ai rispettivi progetti

Gli impatti indiretti: i cambiamenti positivi per i beneficiari delle iniziative finanziate che si prevede di raggiungere nell'ultimo anno di progetto



Miglioramento dello stato di salute fisico e psicologico (A1, A2):

- 11.231 persone godranno di migliore salute mentale
- 10.118 beneficiari si sentiranno più sicuri delle proprie capacità
- 57.197 persone affette da patologie, disabilità o invalidità miglioreranno la salute fisica
- 18.248 anziani e persone fragili miglioreranno la propria autonomia nello svolgimento della vita quotidiana
- 1.302 persone disabili e in condizioni di fragilità miglioreranno la propria autosufficienza fisica
- 1.922 persone a rischio o vittime di violenza aumenteranno il proprio senso di sicurezza
- 7.146 famiglie di caregiver** saranno sgravati dal carico assistenziale



Incremento e mantenimento dell'occupazione: i cambiamenti positivi previsti su occupazione e mercato del lavoro (A4):

- Verranno generati 1.760 nuovi posti di lavoro
- Verranno formate professionalmente e/o avviate al mercato del lavoro circa 650 persone in condizioni di fragilità



Inclusione lavorativa di categorie svantaggiate (posti di lavoro) (A4):

- 187 posti di lavoro destinati a persone appartenenti a categorie svantaggiate



Miglioramento livello istruzione e opportunità formative e lavorative future per i giovani e le persone appartenenti a categorie fragili (A6):

- 58.921 individui, di cui 37.713 bambini, miglioreranno il livello d'istruzione



Maggiore accessibilità economica a servizi fondamentali di welfare (A5):

- prestazioni mediche e assistenza sanitaria per categorie fragili
- strutture e servizi sociali, di assistenza e prestazioni socio-sanitarie per categorie fragili (anziani, disabili, donne vittime di violenza)
- Accesso a soluzioni abitative in co-housing e social-housing in strutture di accoglienza
- 98.407 beneficiari avranno una maggiore accessibilità a beni e servizi fondamentali per il benessere e miglioreranno le proprie condizioni di vita materiale

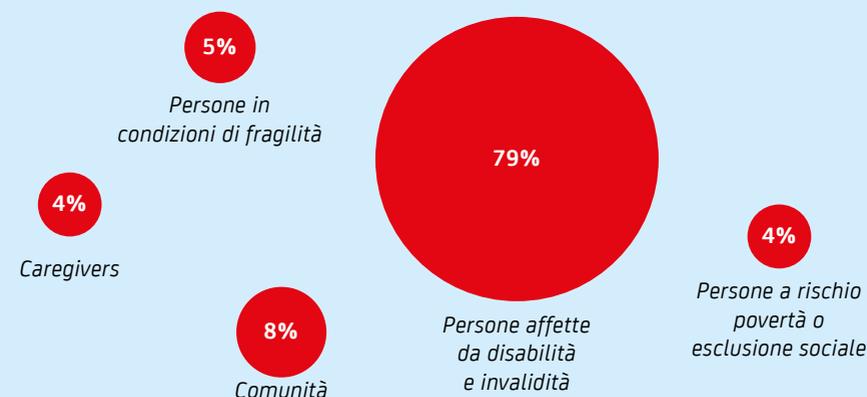


Conservazione e recupero del territorio e patrimonio artistico culturale in aree disagiate o degradate a vantaggio di persone fragili / a rischio esclusione (A7)

Previsione di oltre 1,6 milioni di beneficiari raggiunti dalle iniziative finanziate nei primi 5 anni, per settore di intervento



Previsione dei beneficiari raggiunti dalle iniziative di welfare nei primi 5 anni



I progetti e le iniziative nell'ambito del welfare coinvolgeranno nei primi 5 anni circa **350.000** beneficiari, di cui:

- il **79%** sono persone affette da disabilità
- il **9%** sono persone a rischio povertà, esclusione sociale e in condizioni di fragilità
- l' **8%** a favore della comunità
- il **4%** sono famiglie sollevate dal carico assistenziale (caregivers)

*Lo stesso individuo può vivere più di un cambiamento, anche nella medesima dimensione sociale. Quando questo è il caso, le cifre riportate contano più di una volta lo stesso individuo.

** In questo caso, abbiamo assunto che i benefici derivanti al caregiver potessero essere estesi anche ai loro nuclei familiari, in assenza di informazioni sistematiche in merito.

I cambiamenti positivi per i beneficiari delle imprese finanziate: overview dei principali risultati attesi nell'ultimo anno di progetto per settore di intervento - Italia

I beneficiari che vivranno cambiamenti positivi nell'ultimo anno di progetto si distribuiscono in diversi settori di intervento.

Educazione, istruzione e formazione professionale

86.233 beneficiari

tra bambini, giovani e adulti miglioreranno il proprio livello di istruzione, le proprie opportunità formative e lavorative future, nonché l'accesso a servizi culturali

Alloggio sociale

1.443 persone

a rischio povertà ed esclusione troveranno accoglienza in strutture che offrono alloggio in co-residenza

Assistenza sanitaria e servizi medici

99.894 beneficiari

tra cui:
3.000 anziani non autosufficienti,
635 malati affetti da patologie gravi,
112 bambini con disturbi dell'età evolutiva, beneficeranno di cure assistenziali, prestazioni socio-sanitarie e riabilitative

Conservazione e recupero del patrimonio culturale e artistico / Turismo sociale

Ogni anno **57 minori e giovani** in condizioni di disagio sociale, che vivono in quartieri degradati di Palermo, potranno frequentare gratuitamente corsi di laboratorio teatrale

Assistenza sociale, servizi di assistenza e prestazioni socio-sanitarie

86.538 beneficiari

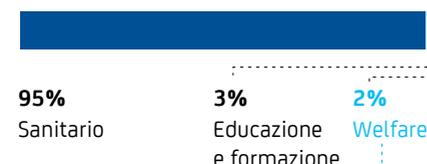
tra cui:
8.601 persone a rischio povertà ed esclusione sociale,
2.009 disabili psico-fisici,
1.368 persone a rischio o vittime di violenza,
821 famiglie sollevate dal carico del peso assistenziale,
722 bambini e minori in condizioni di difficoltà riceveranno accoglienza, servizi di tutela e assistenza in strutture protette e residenze socio sanitarie

I primi risultati dei monitoraggi EX-POST per le imprese finanziate (consuntivo 2019) - Italia

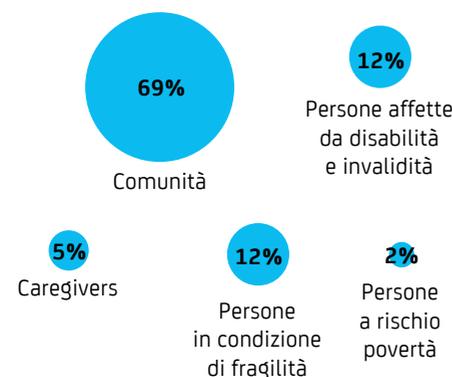
Copertura dei primi risultati ex-post



I beneficiari, per settore



Overview dei beneficiari del welfare



Per **22 progettualità** sulle 81 finanziate in totale, il sistema di Monitoraggio e valutazione ha raccolto i primi **dati ex post** di monitoraggio dell'impatto sociale aggiornati al 2019. Questi dati, riportati nelle pagine successive, permettono di comprendere quali risultati sociali siano stati effettivamente generati da questo primo **campione di iniziative**.

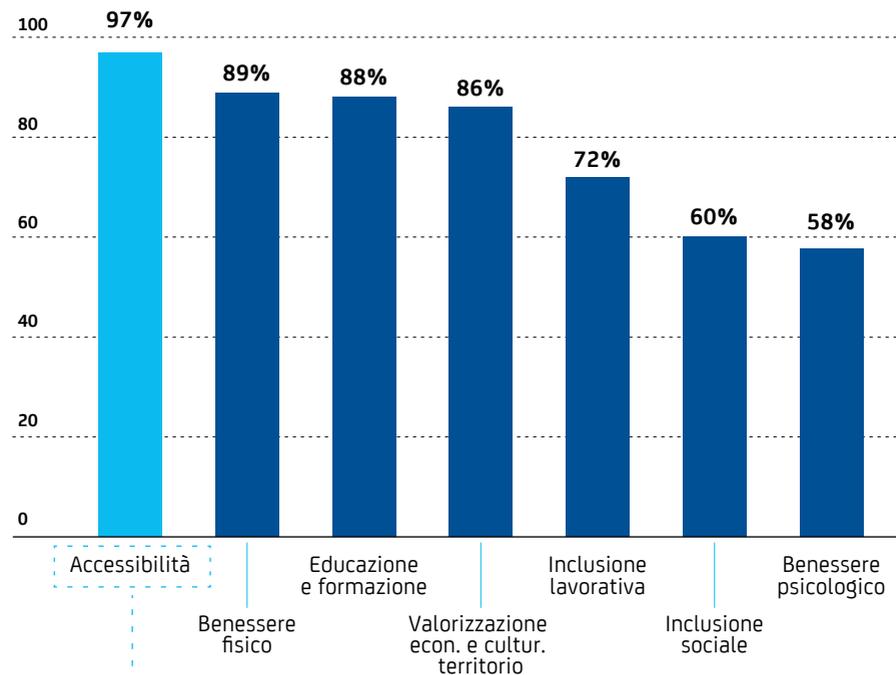
I progetti e le iniziative finanziate nel primo anno di monitoraggio hanno raggiunto **circa 327.500 beneficiari** nei settori

- sanitario* (circa 312.000 beneficiari)
- educazione e istruzione (circa 9.500 beneficiari)
- welfare (circa 5.500 beneficiari)

I progetti e le iniziative nell'ambito del **welfare** hanno raggiunto nel primo anno di monitoraggio **circa 5.700 beneficiari**, di cui:

* Dei 327.500 beneficiari, raggiunti oltre 300.000 sono persone che hanno fruito di prestazioni medico-sanitarie ma non sono stati considerati nel monitoraggio degli outcome

La % dei beneficiari attesi che vivranno un cambiamento positivo nell'ultimo anno di progetto, rispetto a quanti saranno raggiunti dalle iniziative finanziate



UNA STORIA DI FINANZA A IMPATTO SOCIALE - PARTE 1

L'ANFFAS SIBILLINI ONLUS nasce dalla volontà di alcuni genitori dell'entroterra maceratese di creare un'associazione in grado di tutelare i diritti delle persone disabili, per garantire la loro autonomia, il loro inserimento lavorativo e l'inclusione sociale, anche nel futuro in assenza dei genitori. Con questo scopo, l'associazione ha deciso di realizzare una nuova sede chiamata "La Casa nel cuore": una struttura in legno di nuova concezione antisismica, con due piani di ca 200 mq ciascuno. "La Casa nel cuore" prevede la presenza di laboratori pomeridiani per i ragazzi, con possibilità per alcuni di iniziare un'attività lavorativa al mattino, come ad esempio il laboratorio di cucina, nel quale si produce un sale aromatizzato che viene poi anche commercializzato.

Anffas Sibillini Onlus



Focus su accessibilità ai servizi essenziali – Italia

Nell'ultimo anno di progetto, si stima che **98.407 beneficiari avranno una maggiore accessibilità a beni e servizi fondamentali** per il benessere e le condizioni di vita materiale, pari al 97% di quelli raggiunti dai relativi progetti. Si tratta di un miglioramento di particolare rilevanza che contribuisce all'inclusione sociale ed economica dell'individuo. La promozione dell'accessibilità economica è rivolta in prevalenza a tutta la popolazione, con un'attenzione particolare alle persone a rischio esclusione sociale ed in condizioni di fragilità*.

Sempre nell'ultimo anno di progetto, **agevolazioni e prezzi calmierati** contribuiranno ad aumentare la capacità di spesa dei beneficiari garantendo maggiore accesso a prestazioni e servizi di cura e assistenza, quali ad esempio:

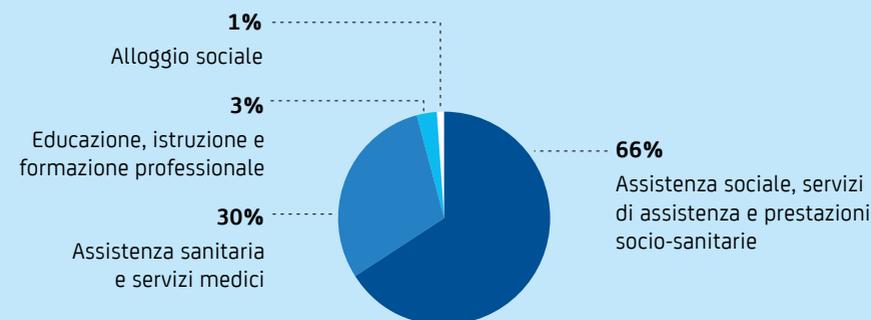
in ambito medico

- prestazioni mediche specialistiche a beneficio di tutta la popolazione, per quasi 700mila pazienti, erogate a prezzi calmierati da Società e Salute SPA e Bea Biella SRL, col fine ultimo di abbattere i tempi di attesa garantendo il diritto inderogabile alla salute;
- oltre 20.600 prestazioni mediche annue a prezzi calmierati offerte a persone in condizioni di disagio socio economico da Società e Salute SPA e Bea Biella SRL

in ambito socio-sanitario

- 18 persone affette da disabilità/invalidità/patologie si stima saranno ospitate nella casa d'accoglienza gestita dall'associazione "I discepoli di Padre Pio";
- 38 persone affette da disabilità/invalidità/patologie beneficiarie dei servizi di assistenza socio-sanitaria della cooperativa "Nuova Generazione"

Beneficiari dei progetti con impatto positivo sull'accessibilità economica, per settore di intervento

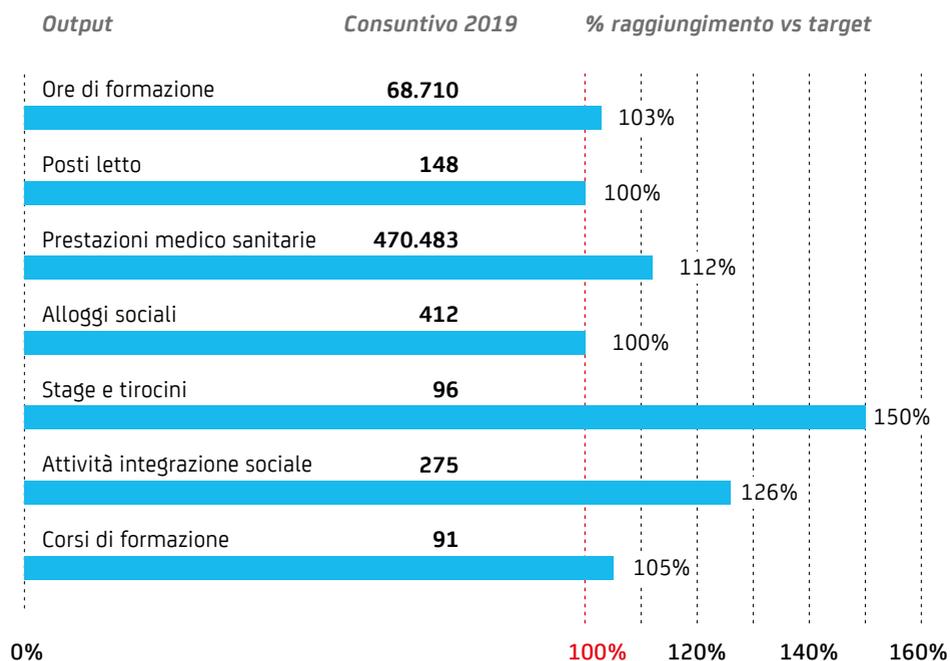


*Con fragilità si fa riferimento a una parziale autosufficienza o non autosufficienza, a livello psicofisico, sociale e/o economico dell'individuo, che può influire sull'autonomia e la funzionalità (Regione Emilia Romagna, DGR 191/2016).

Principali realizzazioni delle iniziative finanziate nel primo anno di monitoraggio

consuntivo vs target 2019

Tutti gli output realizzati dalle iniziative finanziate nel primo anno di monitoraggio hanno **raggiunto o superato** il valore target previsto per l'anno.



UNA STORIA DI FINANZA A IMPATTO SOCIALE - PARTE 2

In un secondo momento, al piano superiore della struttura, si darà vita al "Dopo di noi" con la possibilità di creare due appartamenti, per dare possibilità alle persone disabili di cominciare una vita autonoma, con i controlli ed i supporti necessari. L'obiettivo finale è quello di sviluppare competenze e abilità, costruire ambiti di autonomia all'interno di una struttura che faccia sentire gli ospiti accolti e amati. Ad obiettivi sociali raggiunti, l'Associazione potrà beneficiare di un'ulteriore donazione (pay for success) da impiegare in acquisto di arredi specifici per gli appartamenti.

Anffas Sibillini Onlus



Tutti gli output realizzati dalle iniziative finanziate nel primo anno di monitoraggio hanno raggiunto o superato il valore target previsto per l'anno.

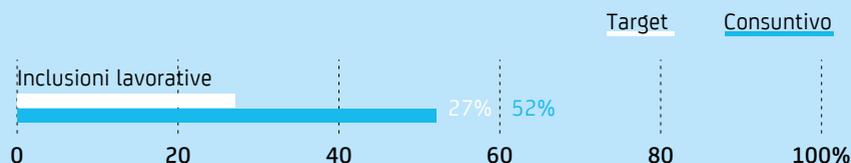
Il livello di raggiungimento dei cambiamenti positivi vissuti dai beneficiari per dimensione sociale, consuntivo vs target 2019

I beneficiari che hanno vissuto un cambiamento positivo su una o più dimensioni sociali rappresentano mediamente il 49% di quelli raggiunti (vs un target medio del 46%) nel primo anno di monitoraggio.



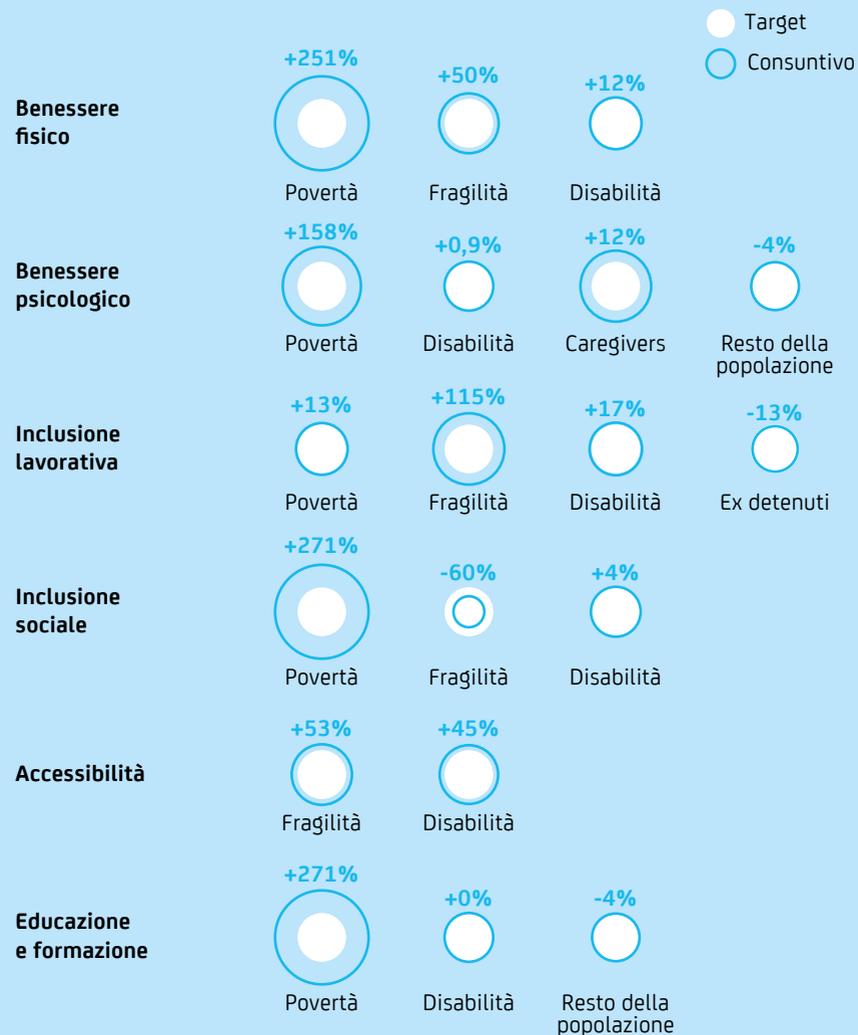
Focus sulla creazione di occupazione stabile (A4), consuntivo vs target 2019

I trend delle assunzioni a livello di impresa sono molto positivi: già nel primo anno di monitoraggio sono stati creati 205 nuovi posti di lavoro, che corrispondono al 77% del target di fine progetto.



I cambiamenti vissuti dai beneficiari delle imprese finanziate, consuntivo vs target 2019

Per le 22 iniziative finanziate, **i target dei beneficiari che vivono un cambiamento positivo sono stati ampiamente superati** relativamente alle dimensioni sociali del benessere fisico, dell'inclusione lavorativa, dell'inclusione sociale e dell'accessibilità, mentre sono stati quasi raggiunti per il benessere psicologico, educazione e formazione.



3.2 Microcredito

Microimprenditori



Perché sosteniamo i microimprenditori

-  Perché rappresentano il 93% del tessuto produttivo e sono generalmente aziende con fragilità derivanti dalla dimensione e dalla dipendenza dall'imprenditore per la sopravvivenza
-  Opportunità di generazione di nuovo lavoro (inclusione lavorativa)
-  Opportunità di reinserimento nel contesto lavorativo e produttivo della comunità per coloro che hanno perso il lavoro e vivono in condizioni di fragilità (es. giovani e donne)
-  Stimolo di un tessuto economico produttivo che fa da legante per le altre filiere

Cosa facciamo per i microimprenditori: il nostro approccio

Diamo **credito alle piccole imprese**, motore di crescita e occupazione.

Trasferiamo ai Clienti **competenze finanziarie e imprenditoriali** per rafforzare le imprese e permettere la loro sopravvivenza, la loro crescita sul mercato.

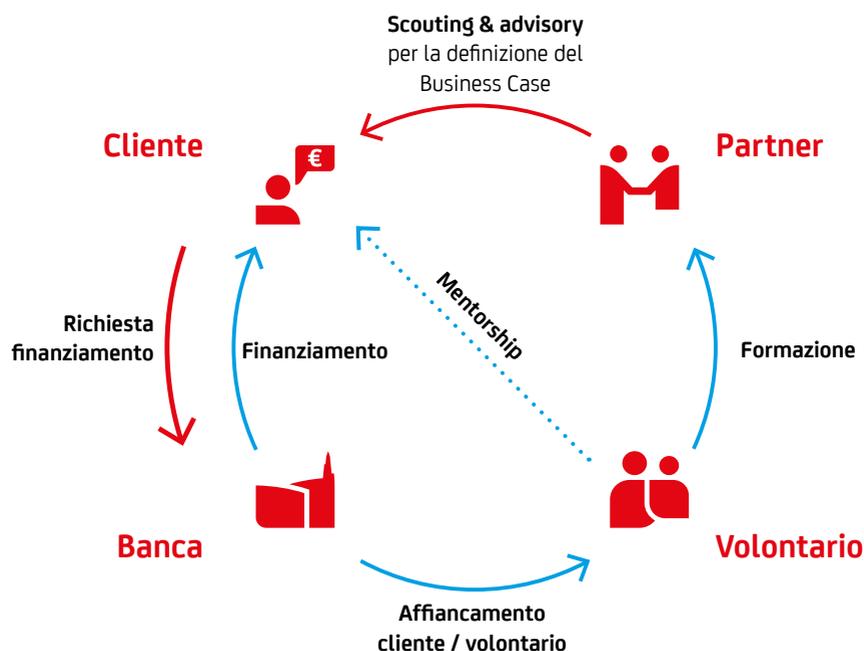
Questo percorso avviene:

- Attraverso l'attivazione di una rete di Partner sociali che li supportano nelle fasi di preparazione prima di accedere alla banca
- Attraverso corsi e accompagnamento tenuti dai nostri Volontari (colleghi ed ex colleghi dell'associazione UniGens) come Startup your business
- Attraverso piattaforme online per la scrittura del business plan (Qreditis)

Come lo facciamo: un modello di servizio che integra finanza a condivisione di competenze per la crescita e sostenibilità delle microimprese

Il Microcredito SIB affianca il cliente con un'offerta di supporto continuo tramite il proprio network e specifiche piattaforme online, accompagnandolo lungo tutto il percorso di sviluppo e implementazione del progetto imprenditoriale per renderlo solido e sostenibile nel tempo.

Il modello di collaborazione di SIB si basa su un ecosistema di attori in grado di rispondere alle diverse necessità del cliente: i partner UniCredit lo supportano nella definizione dell'idea imprenditoriale e del business plan, la banca eroga il finanziamento e i volontari UniGens offrono gratuitamente assistenza tecnica per lo sviluppo del business nei primi 18/24 mesi.



Una visione complessiva del nostro impegno

Il Microcredito SIB finanzia start-up e piccole imprese a rischio di esclusione finanziaria, fornendo loro un supporto tecnico che intercorre dalla presentazione della domanda alla conclusione del periodo di finanziamento.

I prestiti, dall'importo massimo di 25mila €, sono rivolti a professionisti, società di persone o società cooperative, i quali non devono essere assistiti da garanzie reali. I finanziamenti coprono investimenti in beni materiali, immateriali e know-how, necessari alla nascita e allo sviluppo delle imprese beneficiarie.

FOCUS SU ITALIA

4.170

micro-finanziamenti erogati

19.694€

di risorse erogate mediamente per imprenditore

100%

di copertura delle Regioni italiane

82,1 Mln €

complessivamente erogati

1.068

microimprenditori finanziati sono donne, che rappresentano il 32% dei clienti

UNA STORIA DI MICROCREDITO - PARTE 1

Sono Sonia, una giovane imprenditrice e ho sempre avuto la passione per i giochi da tavolo. Ho potuto realizzare il mio sogno, a dicembre 2019 aprendo a Torino un negozio specializzato. Oltre ai "classici" giochi, ho avuto l'intuizione, di specializzarmi nell'offerta di giochi da tavolo per ciechi e di puntare sull'inclusione di tutti quei ragazzi con disabilità cognitive, al fine di migliorare le loro competenze. Un target di clientela fino ad ora escluso.



Sonia Fici, progetto 'I Dadi di Dada'

Gli impatti derivanti dalle nostre iniziative

QUALI IMPATTI GENERIAMO SUI NOSTRI BENEFICIARI DIRETTI



Inclusione finanziaria (A8)



Rafforzamento delle competenze (A6)



Rafforzamento della sostenibilità economico finanziaria di progetti/organizzazioni (A9)



Sviluppo di relazioni di partnership tra soggetti (profit/no profit) impegnati nella creazione di impatto sociale (B.1 partnership for the goals)



Rafforzamento delle relazioni di fiducia con il cliente e il territorio (B.2)

UNA STORIA DI MICROCREDITO - PARTE 2

Ho così cominciato a contattare fornitori specializzati e a promuovere i miei prodotti, riscontrando un grande interesse anche da parte di educatori. In questo percorso imprenditoriale, come altri imprenditori ho dovuto anche affrontare il difficile periodo della pandemia, grazie alla Fondazione Don Mario Operti che mi ha supportata in questo periodo di emergenza e al finanziamento microcredito, sono riuscita a continuare a sviluppare il mio business.

Sonia Fici, progetto 'I Dadi di Dada'



Un Microcredito che include



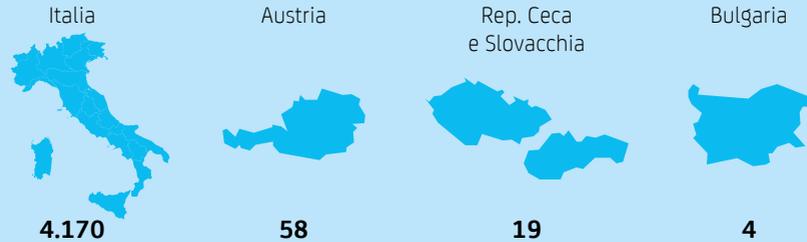
Al fine di misurare il livello di inclusività sociale dei Microcrediti erogati, SIB individua 6 dimensioni rilevanti:

- Imprese a rischio elevato
- Imprese di recente costituzione
- Imprenditori under 30
- Imprenditori con un grado di istruzione pari o inferiore alla scuola dell'obbligo
- Imprenditori con origini straniere
- Imprenditori disoccupati o inattivi al momento dell'erogazione del Microcredito

Il Microcredito SIB risponde ai bisogni dei soggetti a rischio di esclusione finanziaria. Infatti il **76%** dei **4.170 micro-finanziamenti erogati (e l'83% di quelli erogati nel 2020)** presenta almeno una di queste caratteristiche di vulnerabilità (per i paesi esteri l'indice sale al 100% degli 85 micro-finanziamenti erogati).



Rafforzamento delle competenze *Tutti i Paesi in cui operiamo*



FOCUS SU ITALIA



291

imprenditori
supportati dai partner
sociali oppure dai
volontari di UniGens

2.125

ore di formazione
erogate online per
sviluppare le competenze
finanziarie dei beneficiari
del Microcredito, tra
business planning e fase
post-finanziamento

293

microimprenditori
che hanno avuto accesso
alle piattaforme offerte da
UniCredit per supportare
i clienti nelle fasi pre
e post erogazione del
Microcredito

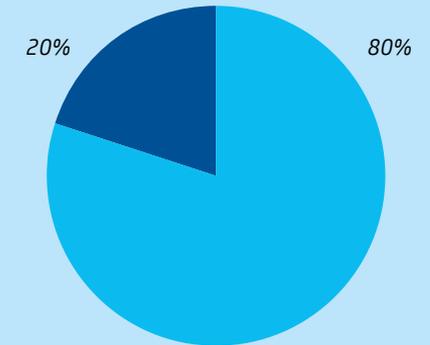
Oltre il **70%**
degli imprenditori

ha trovato particolarmente
utile il supporto tecnico
ricevuto dai Partner Sociali
e dai volontari UniGens

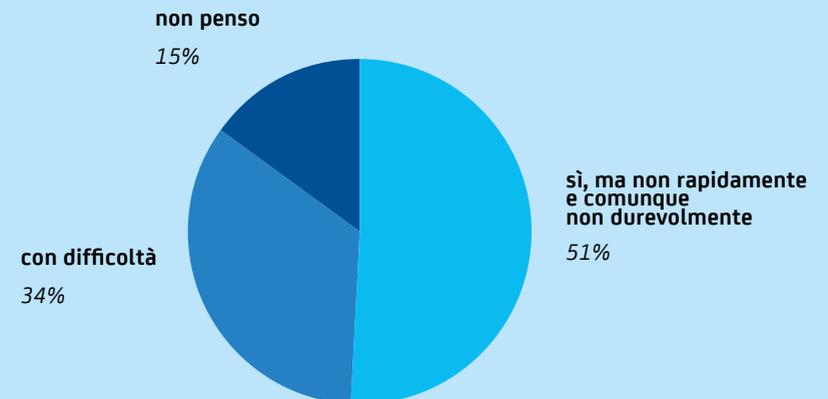
Rafforzamento della sostenibilità economica finanziaria *Italia*



- Per il 20% dei micro-imprenditori, il Microcredito ha permesso di avviare la propria impresa.
- Per l'80% il Microcredito ha contribuito ad accelerare la crescita della propria impresa.



Senza Microcredito, avrebbe potuto avviare/ampliare il business?





Sviluppo di partnership tra soggetti (profit/ no profit) impegnati nella creazione di impatto sociale



Rafforzamento delle relazioni di fiducia con il cliente e il territorio

- Il modello di intervento del Microcredito SIB agisce su più livelli, coinvolgendo vari stakeholder: comunità locali, enti pubblici ed enti privati delle regioni in cui sono presenti il gruppo UniCredit e i soggetti finanziati.
- A livello internazionale le nostre partnership sono:
 - Fondo Europeo degli Investimenti (FEI) con il programma Easi, presente in Italia, Romania, Croazia e Serbia
 - European Microfinance Network
 - Qredits

Distribuzione territoriale dei 91 partner sociali





3.3 Educazione finanziaria

81.947

beneficiari raggiunti a livello globale fra studenti, giovani e fragili

Circa
10.600

individui e altri gruppi vulnerabili a livello globale

112 iniziative di educazione finanziaria ed eventi in contesti extra-scolastici a livello globale

2.612.777
ore di formazione totali a livello globale

Perché sosteniamo i giovani e i fragili: dai divari sociali alla costruzione di cittadinanza attiva

La diffusione di competenze finanziarie tra **i giovani e le persone svantaggiate** rappresenta una componente chiave delle iniziative a impatto sociale, perché è attraverso la conoscenza e la comprensione dei prodotti e dei servizi finanziari che si possono effettuare scelte economiche consapevoli. Inoltre la componente di educazione imprenditoriale supporta i target nello sviluppo di idee e progetti con carattere di concretezza con l'obiettivo di individuare soluzioni per soddisfare esigenze sociali del territorio.

Oltre alla formazione sulle competenze finanziarie e imprenditoriali, offriamo un **percorso di orientamento allo studio e al lavoro**, il cui obiettivo è quello di valorizzare competenze specifiche, fornire strumenti utili alla conoscenza del mercato del lavoro e alle sue modalità di accesso, abilitando i giovani a trovare il proprio posto valorizzando le proprie competenze specifiche.

Cosa facciamo per i giovani e i fragili

Per i giovani abbiamo lanciato il programma di formazione innovativo **Startup Your Life**, erogato attraverso una piattaforma on line e lezioni frontali, nato per supportare lo **sviluppo della cultura finanziaria e imprenditoriale** dei giovani ampliandone le competenze e favorendone la **cittadinanza attiva e l'inclusione economica**.

Il programma è supportato dai nostri educatori volontari (colleghi ed ex-colleghi) da imprenditori partner che con la loro competenza apportano contributi di significativo valore aggiunto per gli studenti.

Sono inoltre compresi diversi **interventi di esperti e testimonial del territorio** per la trattazione di specifici argomenti.

Agli individui a rischio esclusione/fragili (donne, senior, immigrati), offriamo **formazione gratuita** sui temi dell'**educazione finanziaria e imprenditoriale** per supportare la loro capacità di realizzare scelte economiche, consapevoli e sostenibili nel tempo.

Proponiamo **percorsi formativi modulari** sia in funzione del target che delle tematiche che si desidera approfondire

Particolare attenzione alla **digitalizzazione**, soprattutto per **i senior**, per abbattere il divario digitale e agevolare l'utilizzo degli strumenti che la banca mette a disposizione della propria clientela (homebanking, mobile app...)

Come lo facciamo: il nostro approccio

Startup Your Life, il programma dedicato ai giovani, è basato su una metodologia di apprendimento blended, che prevede:

-  didattica on line con l'utilizzo di una piattaforma di cooperative learning
-  formazione in aula mediante lezioni frontali tenute da educatori volontari della Banca, dipendenti ed ex - dipendenti associati ad UniGens
-  attività progettuali basate sul Learning by Doing con il supporto diretto di tutor della Banca e delle Scuole
-  confronto con imprenditori del territorio per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa (per il percorso di Educazione Imprenditoriale)
-  Interventi e testimonianze del top management della banca e di specifici partner (es. ASVIS, World Bank) che apportano esperienze preziose raramente disponibili negli ambiti scolastici.

Per i fragili, i corsi erogati mediante lezioni in aula vengono svolti direttamente sul territorio grazie al contributo di educatori volontari, dipendenti della Banca ed ex- dipendenti associati a UniGens, presenti in tutta Italia e con una significativa esperienza professionale sulle tematiche trattate.

UNA STORIA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA - PARTE 1

Il programma Startup Your Life è articolato e innovativo sia per i giovani che per noi docenti. Ci ha permesso di fare pratica di lavoro in gruppo, stimolando anche la capacità di accettare critiche e revisioni della propria idea sottoposta al vaglio comune. Ogni ragazzo si è trovato in prima linea nello sperimentarsi, attingendo a una grande creatività, che in alcuni casi non sapeva di avere, mostrando talenti inespresi. L'ideazione del project work è un banco di prova, che ha permesso agli alunni di toccare con mano quanto la teoria abbia ricadute pratiche e dirette nella realtà d'impresa.

Prof. Russo Pasquale, Docente di Economia Aziendale
I.S.I.S. «V. Fossombroni» di Grosseto



Focus sul programma di educazione finanziaria nelle scuole: Startup Your Life

Startup
your life

Startup Your Life è il programma triennale, flessibile e modulare, rivolto agli studenti di scuola superiore che intendono:

- acquisire conoscenze di educazione finanziaria ed imprenditoriale;
- sviluppare un personale pensiero imprenditoriale;
- cimentarsi in esperienze nell'attività bancaria e d'impresa;
- dotarsi di strumenti per orientarsi nello studio e nel mercato del lavoro.

Le caratteristiche principali del suo modello di apprendimento innovativo sono:

- metodo "blended learning", che prevede lezioni impartite sia in aula che online, e sempre integrate da esperienze di project work;
- metodo "flipped classroom", per cui si predilige lo studio in autonomia da effettuare individualmente a casa, mentre in aula si svolgono attività di gruppo, tipicamente di problem solving e applicazione dei concetti teorici acquisiti;
- costante supporto diretto dei tutor aziendali, ovvero degli educatori UniCredit/UniGens;
- confronto con imprenditori del territorio, per avvicinare i giovani alla cultura d'impresa e favorire una maggiore conoscenza delle realtà economiche locali.

Una visione complessiva del nostro impegno

In Italia, SIB supporta la formazione di imprenditori, studenti e altre categorie di individui vulnerabili nel campo dell'imprenditorialità e della finanza. I corsi offrono didattica in aula e on-line e prevedono anche attività di project work in cui i beneficiari hanno l'occasione di mettere subito in pratica le nozioni apprese.

Tutti i programmi di formazione di SIB prevedono attività di monitoraggio e valutazione dell'apprendimento.

433

scuole coinvolte nel programma di educazione finanziaria SYL

63

eventi relativi ad iniziative di educazione finanziaria in contesti extra-scolastici

72.865

Oltre 2,6 Mln

943

beneficiari dei corsi di educazione finanziaria

di ore di formazione erogate

formatori impegnati nei corsi a titolo volontario

di cui
71.365 studenti

UNA STORIA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA - PARTE 2

In terza gli studenti hanno ideato un salvadanaio virtuale agganciato al conto corrente dei genitori, che premia il risparmio con bonus che aumentano le somme. In quarta i ragazzi hanno sviluppato un'idea imprenditoriale di assistenza ad anziani e disabili, stimolata anche da storie personali. Questo ha favorito il coinvolgimento di tutti in maniera concreta, con il valore aggiunto di far riflettere sui bisogni collettivi e la possibilità di trovare soluzioni innovative.

Prof. Russo Pasquale, Docente di Economia Aziendale
I.S.I.S. «V. Fossombroni» di Grosseto



Gli impatti derivanti dalle nostre iniziative

QUALI IMPATTI GENERIAMO SUI NOSTRI BENEFICIARI DIRETTI



Rafforzamento delle competenze e miglioramento del livello di istruzione (A6)



Sviluppo di relazioni di partnership tra soggetti (profit/no profit) impegnati nella creazione di impatto sociale (B1)



Rafforzamento delle relazioni di fiducia con il cliente e il territorio (B2)

UNA STORIA DI EDUCAZIONE FINANZIARIA - PARTE 3

Il confronto con esperti e imprenditori ha permesso di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro: questo è fondamentale per costruire la loro consapevolezza e aiutarli a orientarsi nel processo di crescita che affronteranno uscendo da scuola. Il progresso dell'apprendimento è monitorato così da favorire lo studente a concludere con successo il corso ed evitare dispersione di valore. Sicuramente un'ottima proposta all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nelle scuole.

Prof. Russo Pasquale, Docente di Economia Aziendale
I.S.I.S. «V. Fossombroni» di Grosseto





Rafforzamento delle competenze e miglioramento del livello di istruzione: conoscenze acquisite e gradimento del percorso formativo

Per l'anno scolastico 2019/2020, gli studenti di Startup Your Life hanno riportato un **generale miglioramento delle loro conoscenze in educazione finanziaria**, con un punteggio medio del 3.7 tra i tre programmi (scala 1-5).

Inoltre, per lo stesso anno scolastico, gli studenti hanno segnalato buoni livelli di **soddisfazione rispetto ai contenuti didattici** di tutti e tre i percorsi di Startup Your Life, ritenendoli particolarmente **completi e utili** per affrontare le proprie sfide future.

Startup Your Life risulta inoltre essere un programma credibile, valido e utile dal punto di vista dei **referenti scolastici** delle classi ingaggiate nel percorso, **figure chiave delle comunità educanti locali**.

Educazione finanziaria

Il livello di conoscenza degli studenti su **monetica digitale e strumenti di pagamento innovativi** è **umentato del 20%** dall'inizio del programma

Orientamento a studio e lavoro

Il livello di conoscenza degli studenti su **struttura del mercato del lavoro e contratti di lavoro** è **umentato dell'11%** dall'inizio del programma

Soddisfazione di studenti e docenti per il programma Startup Your Life 19/20

- Educazione finanziaria
- Educazione imprenditoriale
- Orientamento a studio e lavoro

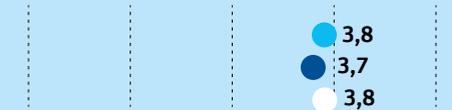
Per niente Poco Abbastanza Molto Moltissimo



Livello di soddisfazione degli **studenti** per il programma *Startup Your Life*



Livello di soddisfazione dei **docenti** per il programma *Startup Your Life*



Educazione imprenditoriale

Il livello di conoscenza degli studenti su **marketing e segmentazione del mercato** è **umentato del 27%** dall'inizio del programma

Rafforzamento delle competenze e miglioramento del livello di istruzione: non solo teoria

Dal lancio del programma nell'anno scolastico 2017/2018, gli studenti di Startup Your Life hanno sviluppato 1.441 project work, per un impegno totale di ore di 1.445.512 ore, che prevedevano attività tese a sviluppare specifiche competenze e attitudini imprenditoriali, quali:

1.445.512

ore di project work erogate agli studenti in tre annualità di Startup Your Life





Percorsi formativi che rafforzano il rapporto tra Banca e territori e sviluppo di relazioni tra soggetti impegnati nella creazione di impatto sociale

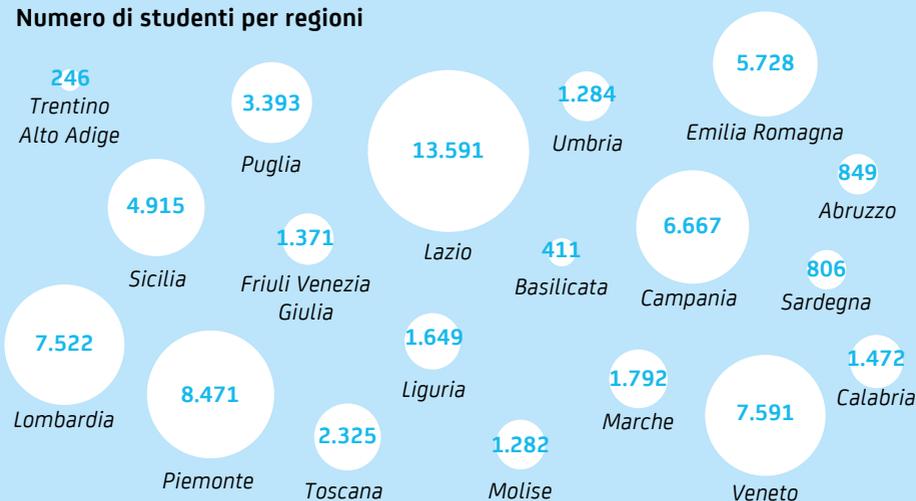


Con circa **433 convenzioni** con le scuole stipulate ogni anno, Startup Your Life è diffuso capillarmente sul territorio nazionale. Le scuole coinvolte nell'edizione 2019/2020 sono distribuite per il 38% al Nord, per il 28% al Centro, e per il restante 34% nel Mezzogiorno.

Distribuzione territoriale delle convezioni

- █ Oltre 30 scuole
- █ Da 11 a 30 scuole
- █ Da 4 a 10 scuole
- █ Fino a 3 scuole

Numero di studenti per regioni



Altre iniziative di Educazione Finanziaria



A partire dal 2019, sono stati sviluppati una serie di contenuti formativi per rispondere al bisogno di cultura finanziaria, prevalentemente rivolti ad individui fragili come **giovani, anziani e a micro imprenditori** a rischio di esclusione.

Sono stati realizzati **112 eventi** su iniziative avviate (63 in Italia, 49 in altri Paesi) di Educazione Finanziaria e di incontri rivolti ad una pluralità di individui e di imprese che necessitano di sviluppare o rafforzare conoscenze e competenze in materia economico-finanziaria.

Le lezioni si sono tenute in aula oppure on line, grazie al supporto dei formatori (in Italia prevalentemente Volontari UniGens) e all'apporto dei diversi **Partner UniCredit (incubatori d'impresa, associazioni, scuole superiori)**.

Nel 2020 Social Impact Banking ha fornito alle scuole convenzionate licenze gratuite su piattaforme digitali per proseguire con il programma SYL, favorendo anche la Didattica a distanza.

Crediti fotografici

- p. 4 **Roberta Marracino**
UniCredit, Head of Group ESG Strategy & Impact Banking
- p. 5 **Laura Penna**
UniCredit, Head of Group Social Impact Banking
- p. 13 **Aldo Guastella**
UniCredit Social Impact Banking
Ph. Credit NIMAI, Bologna
- p. 19 **Debora Farsoni**
residente quartiere Lunetta, Mantova
Ph. Credit NIMAI, Bologna
- p. 21 **Camilla Federici, Francesca Fasano, Lorenzo Cattalani**
operatori Consorzio Sol.Co, Mantova
Ph. Credit NIMAI, Bologna
- pp. 28-29 **Anffas Sibillini Onlus, Sonia Fici, Pasquale Russo**
- p. 34 **Diop Fatou**
residente quartiere Lunetta, Mantova
Ph. Credit NIMAI, Bologna
- p. 45 **Riccarda Zezza**
CEO Lifeed
Ph. Credit NIMAI, Bologna

Ringraziamenti

Un ringraziamento speciale a Filippo Montesi e al team di Human Foundation Marta Rossi e Federica Piron



Contact Center
800.764.009



Online
unicredit.it



App
Mobile Banking UniCredit



Self Service
Sportelli Automatici e Fast Desks
Multifunctional Totem

 [@UniCredit_IT](#)  [@UniCredit](#)

Messaggio pubblicitario.

I contenuti del documento - comprensivi di dati, notizie, informazioni, immagini, grafici, disegni, marchi e nomi a dominio - sono di proprietà di UniCredit SpA, se non diversamente indicato, coperti da copyright e dalla normativa in materia di proprietà industriale. Non è concessa alcuna licenza né diritto d'uso e pertanto non è consentito riprodurre i contenuti, in tutto o in parte, su alcun supporto, copiarli, pubblicarli e utilizzarli a scopo commerciale senza preventiva autorizzazione scritta di UniCredit SpA, salva la possibilità di farne copia per uso esclusivamente personale.